



RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00020243	ITA:		SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63
(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.				
PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE				
LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. HG 1734				
OGGETTO: Antefissa semiellittica decorata con una palmetta				
PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle) F 190 III NO				
DATI DI SCAVO: Monte Sannace, ACropoli, Anno INV. DI SCAVO: / (o altra acquisizione) 1979, Scavi G.				
DATAZIONE: IV sec. a.C.				
ATTRIBUZIONE: Probabile fabbrica locale				
MATERIALE E TECNICA: Argilla nocciola rosata; ingubbiatura biancastra. Da matrice.				
MISURE: H. 7,5; largh. 8,5.				
STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiata in vari punti; lievi incrostazioni.				
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile				
ESAME DEI REPERTI: /				
CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.				
NOTIFICHE: /				
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div data-bbox="138 1483 1261 1747"> <p>DESCRIZIONE:</p> <p>Fr. relativo all'estremità superiore di un'antefissa semiellittica decorata con una palmetta. Inquadrati da una doppia linea a rilievo, i petali di forma stretta ed allungata presentano un rilievo pronunciato.</p> <p>A Monte Sannace il tipo di antefissa decorato con una palmetta è documentato da esemplari datati intorno alla fine del VI sec. e ben confrontabili con esemplari analoghi dalle colonie di Taranto (C. LAVIOSA, "Le antefisse fittili di Taranto", in <u>Arch. Class.</u> VI, 2, 1954, tipo IV A, p. 243, 49, tab. LXXVIII, 1) e di Metaponto (F.G. LO PORTO, "Metaponto, Scavi e ricerche archeologiche" in <u>NSA</u>, VIII, IX, 1966, p. 150, fig. 9). Il nostro fr., pur presentando lo stesso motivo decorativo, si differenzia tuttavia dagli esemplari citati per la qualità dell'argilla e per la resa di alcuni particolari (il doppio archetto intorno al petalo); poiché, in base al contesto di scavo i</p> </div> <div data-bbox="1261 1483 2346 1747">  <p style="text-align: right;">NEG. 2690/240</p> </div> </div>				

RESTAURI: /

ESEGUITI: /

PROCEDIMENTI SEGUITI: /

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: /

FOTOGRAFIE: /

DISEGNI: /

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: ✓

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: ✓



COMPILATORE DELLA SCHEDA: Luciana De Riccardis

DATA: 18/9/87

*Luciana De Riccardis*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: L'ISPETTORE ARCHEOLOGO  
(dott. Angela CIANCIO)

*Albani*

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: /

OSSERVAZIONI: /

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: /

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00020243

ITA:

SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

INV. MG 1734

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

due tipi di antefisse a palmetta riconosciuti possono essere entrambi riferiti alla decorazione architettonica dell'edificio rinvenuto sull'Acropoli la cui frequentazione è collocabile tra il VI e il IV sec., si suppone che possano essere relativi ad due momenti diversi della vita dell'edificio e che, probabilmente in occasione di restauri, si sia realizzata una diversa versione del tipo. In base alle considerazioni sopra esposte, si propone quindi per il fr. una datazione al IV sec. relativa alle ultime fasi di vita dell'edificio.